ORCHIDACEAE

Coelogyne cristata Lindl.

Sinonimi: *Coelogyne cristata* f. hololeuca (Rchb.f.) M.Wolff & O.Gruss, *Cymbidium speciosissimum* D.Don, *Pleione speciosissima* (D.Don) Kuntze.

Epifita

Popolazione in declino

Lineari

10-50 cm

Infiorescenza 4-6 fiori

1200-1700 m

Temperato - Fresco

Fioritura primaverile

Morfologia

C. cristata è un'orchidea epifita o litofita, con pseudobulbi rotondi o ovali che conservano acqua. Le foglie, lineari e coriacee, sono lunghe 30–40 cm. L'infiorescenza a racemo può arrivare fino a 30 cm di lunghezza, portando fiori bianchi di 7–8 cm. Il labello è trilobato, con macchie gialle o arancioni, e i fiori emettono una fragranza dolce intensa.

Utilizzi

Nelle regioni himalayane, la pianta è usata per fratture, tremori, epilessia e disturbi nervosi. Il succo tratta bolle sugli zoccoli degli animali, mentre la resina le fratture. L'infuso è afrodisiaco e contro la stitichezza cronica (Pramanick, 2016).

Gli estratti etanolici delle foglie e degli pseudobulbi hanno dimostrato attività antimicrobiche nei confronti di *Staphylococcus aureus* (Lyudmyla *et al.*, 2016).

HABITAT E DISTRIBUZIONE

La specie è originaria della regione himalayana, dal Nepal e dall'India (Assam, Himalaya orientale e occidentale) fino al Bangladesh e al Tibet. La presenza in Myanmar è incerta. Principalmente diffusa nelle foreste montane umide.

IUCN RED LIST

NOT EVALUATED
NE

DATA DEFICIENT	LEAST CONCERN	NEAR THREATENED	VULNERABLE	ENDANGERED	CRITICALLY ENDANGERED	EXTINCT IN THE WILD	EXTINCT
DD	LC	NT	VU	EN	CR	EW	EX

Schede tratte dalla Tesi di Laurea in Scienze Biologiche Ambientali: "Le Orchidee officinali all'Orto Botanico Angelo Rambelli - scienza, tradizione e divulgazione" di Chiara Morelli. Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Ecologia e Biologia (DEB).